

11-02-2020

**Chiamata sui presenti (art. 16 L. 56 /1987)
N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO
“OPERATORE”
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E
DIFESA CIVILE
Comando provinciale di Cremona**

Ruolo

Operatori e Assistenti del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

Mansioni e attività

Ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. n. 217/2005, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n. 127/2018, il personale con la qualifica di operatore effettua funzioni basiche e di supporto operativo e tecnico-professionale e svolge le seguenti mansioni:

- operazioni di ricezione, protocollazione, smistamento, notifica di atti amministrativi;
- preparazione e spedizione della corrispondenza di plichi e materiali;
- fascicolazione, conservazione e classificazione di atti e documenti;
- distribuzione e consegna di fascicoli, documenti e materiali di cancelleria;
- redazione degli atti di competenza connessi al servizio espletato.

Per lo svolgimento delle attività di competenza, tale personale utilizza le apparecchiature informatiche e gli applicativi informatici propri del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

Sono previste delle prove di idoneità (per conoscere i contenuti e le modalità consultare l'Avviso Integrale al link sottostante)

Requisiti generali di ammissione

Di essere in possesso, alla data della chiamata sui presenti:

- a) Cittadinanza italiana;
- b) Godimento dei diritti politici;
- c) Età **non superiore ai quarantacinque anni**, così come previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera del decreto 8 ottobre 2012, n. 197. Il limite di età è da intendersi superato alla mezzanotte del giorno del compimento del quarantacinquesimo anno;
- d) Idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio, secondo i requisiti stabiliti dal D.M. n. 78 del 2008. La idoneità è verificata dal Servizio Sanitario Nazionale, competente per territorio, prima dell'assunzione in servizio;
- e) Titolo di studio della scuola dell'obbligo (diploma di scuola secondaria di primo grado);
- f) Qualità morali e di condotta previste dall'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- h) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- i) Non essere stati espulsi dalle Forze armate e dai Corpi militarmente organizzati;
- j) Non aver riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero non essere stati

sottoposti a misura di prevenzione;

k) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;

l) Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ai sensi dell'art. 1 ex L. 226/2004.

In riferimento al punto e) si precisa quanto segue:

- se il titolo di studio è stato conseguito in altro Paese UE è necessario presentare la dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio;

- se il titolo di studio è stato conseguito in Paese extra UE è necessario presentare la dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.

Diritto di precedenza

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. n. 550 del 15/11/2019, la selezione avviene con precedenza in favore del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 139/2006, che, alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, sia iscritto da almeno tre anni negli appositi elenchi tenuti presso qualunque Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del Corpo nazionale e abbia effettuato non meno di centoventi giorni di servizio. Gli elenchi sono due: quello per le necessità delle strutture centrali e periferiche del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e quello per le necessità dei distaccamenti volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. Tale criterio di precedenza costituisce titolo preferenziale esclusivamente a parità di punteggio con altro partecipante alla procedura, come chiarito dalla nota prot. n. 20821 del 27/11/2019 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale. È fatto onere ai candidati di dichiarare l'eventuale possesso del titolo preferenziale con l'indicazione esplicita del Comando Provinciale Vigili del Fuoco nei cui elenchi risultino iscritti e il periodo di iscrizione. I controlli sul possesso del titolo preferenziale saranno a cura della Direzione Regionale Lombardia dei Vigili del Fuoco.

Documenti da presentare

- Documento di identità in corso di validità

- Codice fiscale dei familiari a carico

- Documentazione attestante invalidità/disabilità di parenti a carico corredati di documento di identità della persona (solo se dichiara di avere parenti disabili/invalidi fiscalmente a carico)

- Dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio (se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in altro Paese UE)

- Dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione (se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in Paese extra UE)

- Stato occupazionale aggiornato rilasciato dal Centro per l'Impiego di provenienza. Il rilascio deve essere avvenuto non più di 5 giorni lavorativi prima del giorno della chiamata (solo in caso di candidati provenienti da Centri per l'Impiego diversi da quello di residenza/domicilio o da altre regioni)

- Busta paga riferita ad una mensilità intera (per i lavoratori occupati il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art.13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 917/1986. Nel caso di lavoro dipendente, tale reddito è quantificabile, alla luce della normativa vigente, in euro 8.145 annui; per il lavoro autonomo, in euro 4.800 annui).

Presentazione della candidatura

Gli interessati in possesso dei requisiti potranno presentare le rispettive candidature presso:

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CREMONA

Corso Matteotti 15, 1° piano (Palazzo Fodri) - 26100 Cremona
Tel. 0372 22060 - 0372 457480 - Fax. 0372 410561

IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI CREMA (CR)

Viale De Gasperi 60/a, terzo piano, Crema
Tel. 0373 201632 - 0373 202592 - Fax. 0373 202417

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CASALMAGGIORE

Via Cairoli, 12 - 26041 Casalmaggiore
Tel. 0375 42213 - Fax. 0375 200372

CENTRO PER L'IMPIEGO DI SORESINA

Via IV Novembre, 12 - 26015 Soresina
Tel. 0374 340172 - Fax. 0374 342083

NEL GIORNO PREVISTO PER LA CHIAMATA SUI PRESENTI

Mercoledì 19/02/2020

DALLE ORE 08.30 ALLE ORE 13.00

L'AVVISO INTEGRALE E' AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO *ON LINE* DELLA PROVINCIA DI CREMONA

<http://www.provincia.cremona.it/jalbopretorio>

Per consultare l'offerta: www.provincia.cremona.it/cpi/pubblico